

DOSSIER DI LAVORO

I La preparazione del dossier

È un invito a effettuare una rilettura dell'itinerario intellettuale personale percorso e a riprendere criticamente tutte le attività che si sono rivelate significative per l'appropriazione personale di quanto proposto nei diversi "luoghi" del corso (lezioni sincrone, asincrone, interventi di ricercatori esterni in teleconferenza se possibile, letture personali, paper e feedback). Esso è uno spazio di memoria critica e di valutazione del lavoro svolto. Come tale è una *creazione* nuova e unica.

La rilettura del corso

1) La prima fase della realizzazione del dossier di lavoro consiste nel riprendere i contenuti (mettendo mano ad appunti, ecc.) elaborati durante:

- le lezioni, le letture personali, i paper, i feedback, ecc.
- nelle attività non accademiche, nell'esperienze di lavoro professionale, attraverso gli impegni associativi

2) In un secondo momento nel valutare il cammino percorso, gli "spostamenti" che si sono operati, le scoperte fatte, le divergenze che sono apparse rispetto a ciò che ci si aspettava... le difficoltà

3) Quindi nell'annotare le questioni e le tematiche che ritornano con modalità diverse. Lasciare apparire coerenze e "intramare" legami tra i diversi "luoghi" del corso. Si tratta di "leggere" le esperienze del corso come parole di una frase unica e personale da riconoscere e interpretare.

Il dossier

Il dossier di lavoro comprende 5 tipi di documenti.

D1 Presentazione.

In un primo documento lo studente o la studentessa si presenta illustrando il proprio percorso formativo, intellettuale e la propria traiettoria biografica: l'intreccio unico tra questi fili che lo conduce al presente. È la narrazione della genealogia rizomatica del suo interesse al corso (3/4 pagine)

D2 Una bibliografia ragionata.

La studentessa o lo studente presenta alcuni testi (volumi, articoli, capitoli di libro) che sono stati *confronto e conforto* nutrendo in vario modo la sua riflessione, riposizionandoli nella trama complessa dei contenuti del corso. Può indicare anche le sollecitazioni poste da opere artistiche, eventi culturali, conferenze cui ha partecipato (5/6 pagine).

D3 I testi redatti durante il corso.

Lo studente o la studentessa inserisce copia delle note settimanali (feedback) e dei elaborati scritti (paper) illustrando i nessi che riconosce in essi e li distingue, cercando di posizzarli in una profondità di campo tematica e temporale. Ogni settimana infatti è segnata da: 1) una esperienza attiva: esercizi, film etnografici, performance teatrale, il dialogo con ricercatori invitati; 2) una scrittura personale che esprime il dialogo tra quanto sopra esperito e testi di volta in volta suggeriti; 3) un feedback che è vincolato ai "contenuti" (non sulla performance del docente e nemmeno oggetto di valutazione) guidato sostanzialmente da due domande: Quali elementi di quanto emerso dagli scambi in aula, dalle letture, ecc. sono stati fonti di intuizioni incoraggianti? Quali invece i punti di resistenza faticosi ma costruttivi?(3 pagine di presentazione).

D4 Una presentazione delle altre attività.

La studentessa o lo studente poi descrive le attività collaterali che sono state rilevanti per il corso presentando i legami e gli "spostamenti" intellettuali che hanno generato alimentandosi in reciprocità (volontariato, inserzione professionale, ecc. esperienze di ricerca, la partecipazione agli altri corsi o seminari de curriculum) (2 pagine).

D5 Itinerario

Lo studente o la studentessa presenta qui i contenuti nell'ordine che ritiene più opportuno indicando i principali temi affrontati, le questioni e gli argomenti che ritornano con modalità diverse, a sintesi di quanto sopra svolto. È un invito a lasciare apparire coerenze, a intrecciare legami tra i diversi "luoghi" del corso, a riconoscere linee di sviluppo, il frutto che si è così colto e le questioni che eventualmente restano sospese. (3/4 pagine). Lo studente porta infine un giudizio globale sul corso: quale era il fine? Gli obiettivi sono stati raggiunti? Quali centri d'interesse sono stati approfonditi? Quali punti di resistenza sono stati percepiti? (2 pagine)

Una volta costituito il dossier con questi documenti, la studentessa o lo studente lo carica su moddle (in una copia digitale entro le date indicate), ne consegna/invia una copia cartacea al dipartimento, redatto secondo norme bibliografiche condivise (4/5 pagine Arial 12 interlinea 1.5 - bordi - tutti a 2,5; +pagina di copertina + pagina sommario).

Ferdinando Fava
Email: ferdinando.fava@unipd.it
Cell: +393393121906